



Unione italiana di educazione degli adulti

**Assemblea straordinaria dei soci
Venerdì 31 marzo ore 17.00 – Prima sessione
sede di Via Quattro Novembre 157 – Roma**

Constatate la validità dell'Assemblea, la riunione inizia alle ore 17.30

Assume la presidenza dell'Assemblea il Past Presidente Francesco Florenzano.

L'Assemblea nomina Giuliana Arborio segretario verbalizzante.

Il Past Presidente comunica le dimissioni del presidente in carica Massimo Negarville e gli passa la parola.

Il Presidente dimissionario Massimo Negarville spiegando le motivazioni delle sue dimissioni già inoltrate per lettera (ved. allegato) e illustra, oltre alle ragioni che lo hanno portato alle dimissioni, il “perché” a suo avviso la sede di UNIEDA debba essere a Roma al fine di poter meglio svolgere la sua missione di sensibilizzazione e coordinamento, anche “politico”, a contatto maggiormente ravvicinato con gli Enti/Organismi centrali. Propone quindi come nuovo Presidente FRANCESCO FLORENZANO.

L'Assemblea prende atto delle motivazioni e del suggerimento e, dopo alcuni interventi di supporto, vota all'unanimità FRANCESCO FLORENZANO come presidente di UNIEDA–Unione Italiana di Educazione degli Adulti.

Florenzano prende la parola e, dopo i ringraziamenti, sottolinea come negli anni passati si era pensato alla presidenza di Negarville stante il suo curriculum e la stima personale di tutti, ma per le problematiche di una sede fuori Roma e per la mancanza di fondi la cosa non ha potuto avere i risultati che si erano pensati.

La nuova presidenza avrà un impegno oltre che culturale anche politico (nel senso più nobile del termine): sul territorio c'è dispendio di energie, si ha bisogno di persone culturalmente preparate e che si sentano coinvolte attivamente in questo progetto. «È indubbio – continua Florenzano – che sia un onore presiedere UNIEDA, ma anche un onere e, in ogni modo, uno sprone per poter far bene, cosa che possiamo fare tutti insieme. Infatti UNIEDA deve essere espressione di tante esperienze, di tutte le vostre esperienze».

Prosegue Florenzano.

Afferma che una nuova visione viene anche dal peso delle sconfitte subite sia dalla politica sia dagli operatori dell'educazione degli adulti che non hanno saputo far capire ai cittadini lo scopo dell'esistenza stessa delle Università Popolari; si tratta di comunicare meglio: l'innalzamento culturale “non è la scuola”; non sono “i titoli” a fare cittadinanza (le competenze servono per il mondo lavorativo); altra cosa è il desiderio del sapere “trasmettere il sapere” e fare formazione ai docenti i

quali devono essere i primi a sposare questa causa, costruire squadre che stiano insieme e che sposino la stessa visione e facciano rete. È necessario avere una visione forte di questo progetto associativo e ci si deve rafforzare e dialogare con altre realtà.

Per quanto riguarda gli aspetti operativi è necessario riattivare le quote associative per poter sostenere UNIEDA.

Inoltre ci si deve muovere per avere maggiore visibilità su Google, riallacciare contatti con RaiTre e sulle reti di informazione nazionali; in sostanza essere protagonisti e presentarci come tali, piuttosto che stare in una situazione di sudditanza e latenza; essere riconosciuti come Associazioni di interesse pubbliche e cercare di far confluire fondi alle nostre associazioni. Quest'anno Pistoia è stata nominata capitale italiana della cultura perciò è opportuno inserirsi in questo contesto.

Quest'anno sono 30 anni della fondazione dell'UPTER. Si sta organizzando un convegno con partecipanti di alto livello sia nazionali sia internazionali; verranno a illustrarci le loro realtà; si chiederà di poter utilizzare una sala della Camera dei Deputati; si pensa di fare una pubblicazione importante, un libro in cui si descrivano le realtà locali delle Università Popolari che verrà omaggiato a senatori e onorevoli per far sì che possano avere una visione corretta e non falsata delle realtà locali.

Pina Raso sottolinea le necessità di erogare servizi per gli associati: c'è mancanza di informazioni sulle leggi regionali, pagamenti docenti, ecc., suggerendo che nasca un punto di riferimento per dibattere e/o avere consulenza su tematiche organizzative-amministrative-fiscali.

Alberto Galazzo, prima di esporre il suo punto di vista su questo tema ricorda Francesco Scalco, purtroppo non più con noi, e i colloqui con lui avuti a suo tempo per cercare di immaginare una soluzione a questo tema che è molto sentito da tutti, ossia procedere a un "censimento delle competenze" disponibili presso le consociate.

Dopo un ampio dibattito si constata che gli aspetti di cui sopra non sono uguali per tutti, stante la diversa forma sociale delle consociate UNIEDA. Si apre anche una parentesi sulla legge del Terzo Settore ma si viene alla conclusione che è opportuno attendere i decreti attuativi per comprendere quali saranno "le nuove regole".

I problemi amministrativo-fiscali sono i più sentiti, ma si individuano anche i temi del sito e della comunicazione più in generale, nonché quello della progettazione (europea e non).

Viene proposta l'accettazione in UNIEDA di una nuova Associazione denominata ASKII Brainery di Udine che viene accettata dall'Assemblea.

La seduta si chiude alla 19.30 dopo che il presidente Florenzano ha suggerito di dedicare la mattina successiva ai lavori di tre gruppi coordinati da Alberto Galazzo.

- 1) Comunicazione, Sito e Pagina FB
- 2) Temi Amministrativi e Fiscali.
- 3) Progetti

Assemblea straordinaria dei soci
Sabato 1 Aprile 2017 ore 10,00 - Seconda sessione
Sede di Via Quattro Novembre 157 – Roma

Constatate la validità dell'Assemblea, la riunione inizia alle ore 10.15

Alberto Galazzo forma i gruppi di lavoro come stabilito nella precedente sessione.

I gruppi operano sino alle ore 11.20 e poi si ricongiungono in Assemblea di cui riassume la guida Francesco Florenzano.

Per le conclusioni cui sono giunti i singoli gruppi di lavoro: ved. allegati.

Ad Assemblea riunita i gruppi sintetizzano le loro considerazioni sulle tematiche affrontate.

In conclusione: per la parte fiscale-amministrative c'è una grande necessità di avere risposte veloci ed esaustive: si possono prevedere diverse modalità, tra cui il citato censimento delle competenze, nonché la formazione, per ognuno dei temi individuati, di dipartimenti o gruppi di coordinamento all'interno di UNIEDA.

Il presidente Florenzano ribadisce che bisogna agire in tempi rapidi, incrementando i contatti e gli scambi tra le associazioni e intensificando le occasioni di incontro.

La riunione termina alle ore 12.15

Il segretario dell'Assemblea
Giuliana Arborio

Il presidente di UNIEDA
Francesco Florenzano